



Progetto Fare Comunità Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

Presentazione del percorso progettuale

Folgaria, Novembre 2011

La legge provinciale 3 del 16 giugno 2006, configura degli ambiti innovativi in materia di riorganizzazione delle amministrazioni locali ...

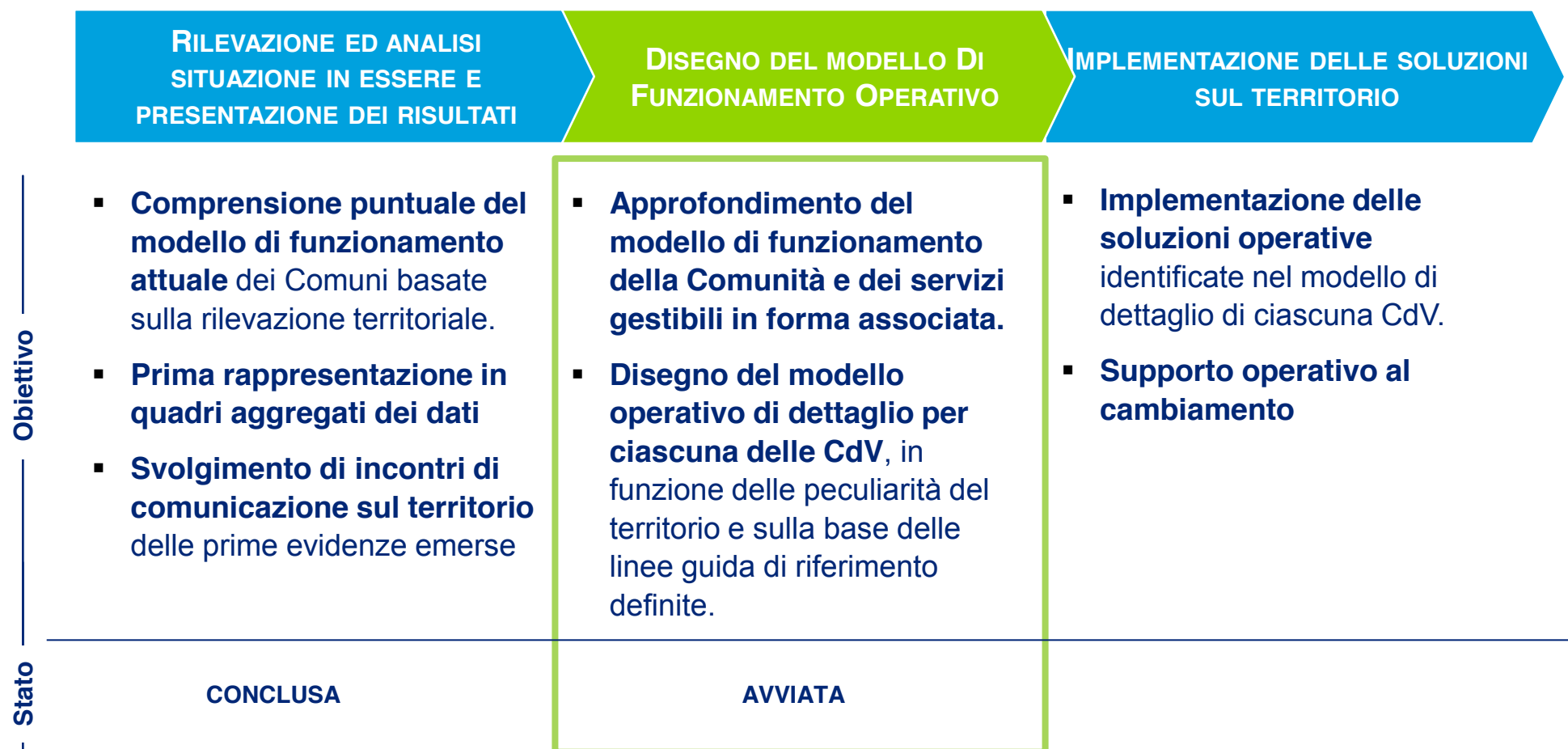
... prevedendo un **progressivo decentramento delle funzioni amministrative verso il territorio** ed incentivando **la gestione in forma associata** con l'obiettivo di:

- garantire efficacia ed efficienza dell'azione pubblica
- accrescere e condividere il modus operandi

Linee guida

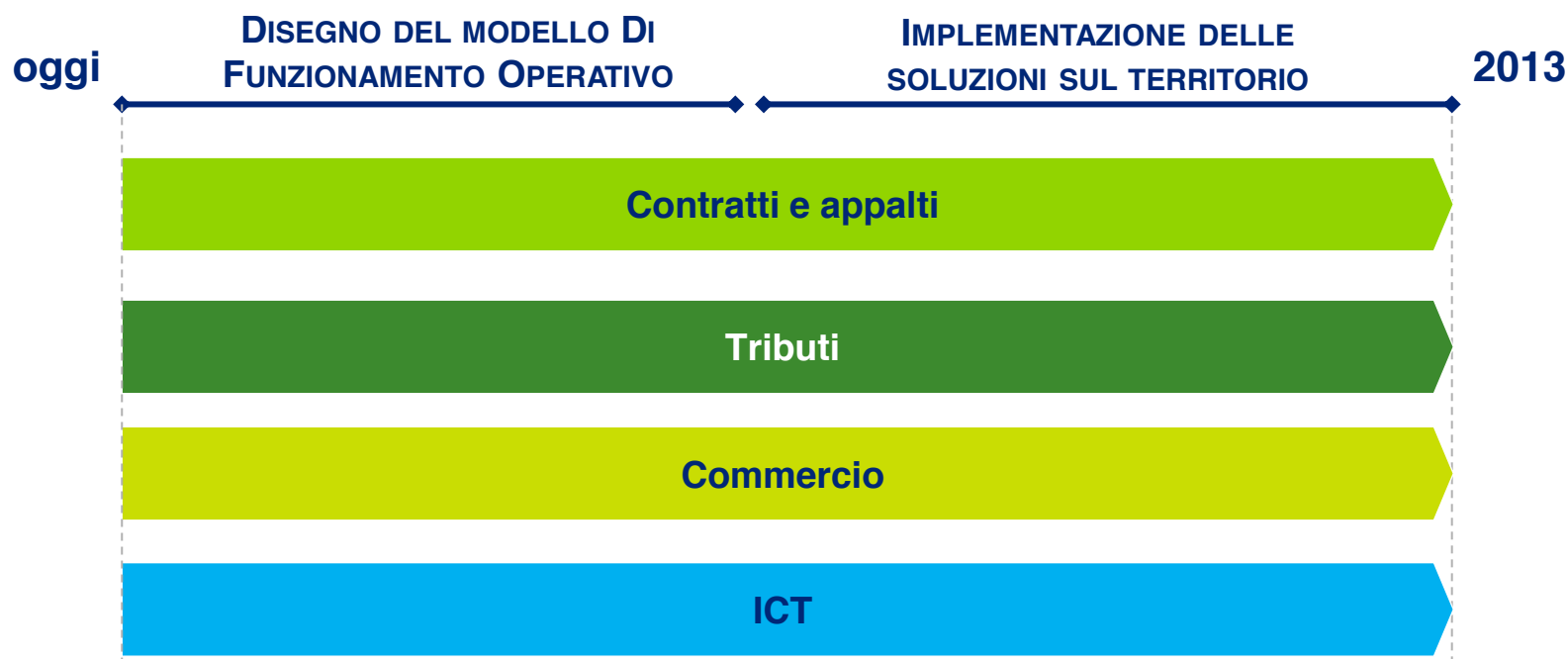


Per accompagnare e sostenere la progressiva attuazione dei principi guida delineati, la Provincia ha avviato un percorso progettuale in più fasi ...



... in questo quadro si inserisce quanto recentemente previsto dal protocollo di finanza locale 2012 che prevede ...

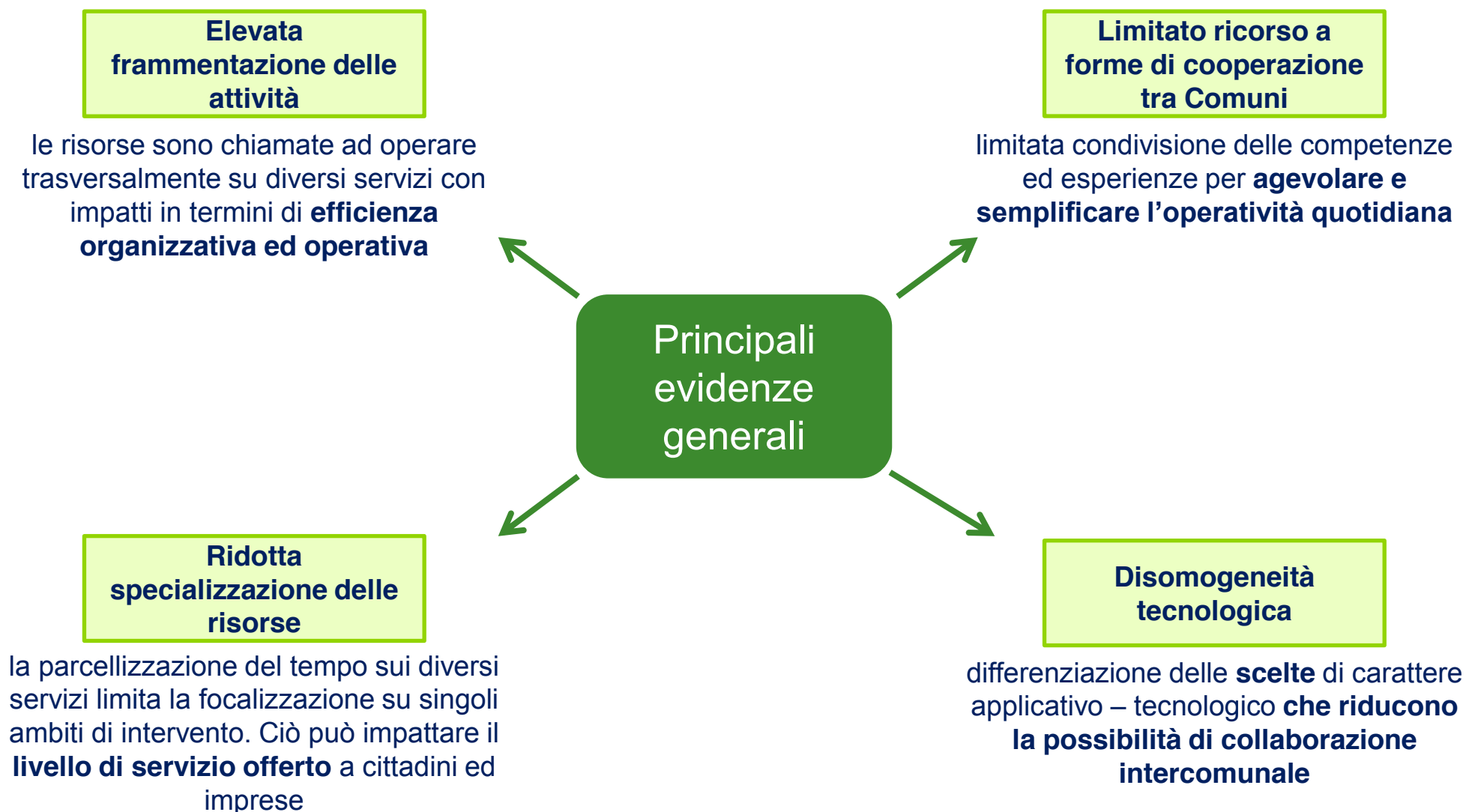
... l'obbligatorietà della **gestione in forma associata di alcuni servizi comunali**, per i Comuni sotto i 10.000 abitanti, da rendere operativa **entro il 1 gennaio 2013**



Su tali ambiti la **PAT** ha già **avviato** delle **iniziative progettuali sugli strumenti di sistema** per adeguarli alle esigenze del territorio:

- Revisione del modello di funzionamento dell'**Agenzia dei Servizi**
- Revisione del piano industriale di **Trentino Riscossioni**
- Introduzione del **SUAP provinciale e territoriale**
- Revisione del modello di gestione dell'**eco sistema ICT**

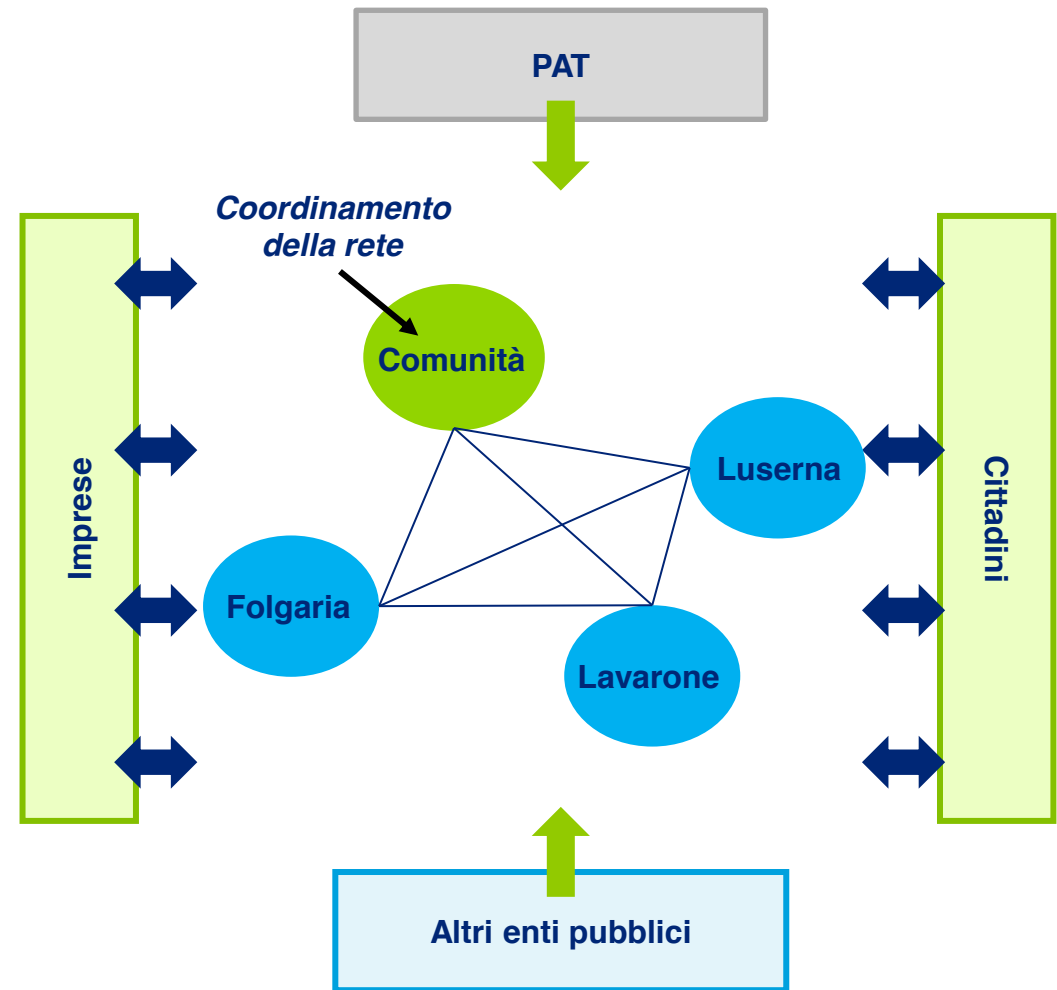
La prima fase di progetto ha permesso di realizzare una fotografia dei servizi comunali e di individuare alcune opportunità di miglioramento ...



... per comprendere come attivare tali opportunità prenderà avvio la seconda fase di progetto

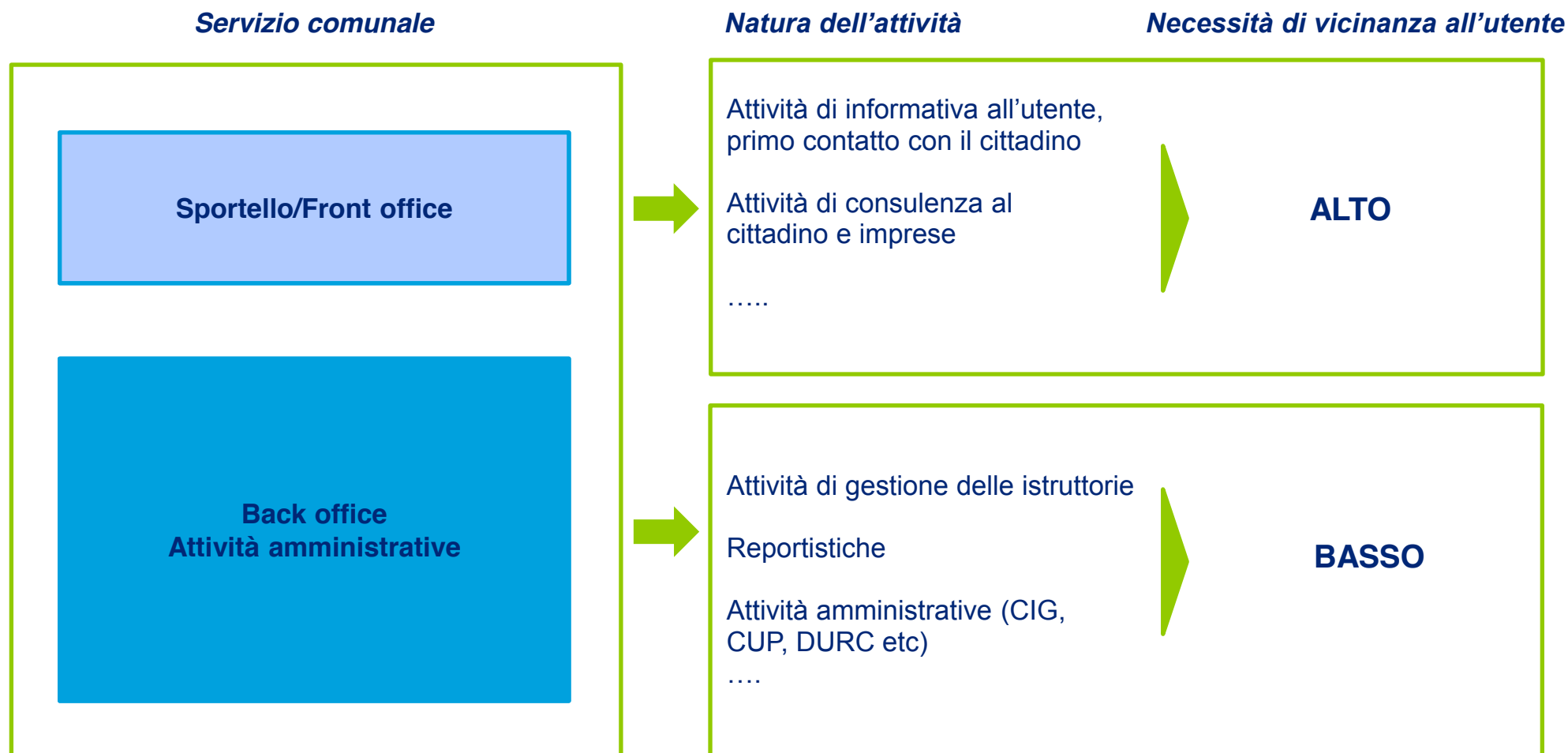
Il cui **obiettivo** è quello di studiare delle **soluzioni di gestione dei servizi alternative a quelle attuali** in grado di:

- **valorizzare le competenze** presenti nei singoli Comuni
- creare delle reti per **permettere la cooperazione e la collaborazione** attraverso l'utilizzo di tecnologie idonee
- **rafforzare il valore percepito dall'utente finale garantendo un adeguato presidio del territorio**. In particolare negli Altipiani Cimbri dove vi è un'elevata dispersione geografica, caratterizzata peraltro dalla presenza di numerose frazioni e da una viabilità non agevole.



Le configurazione ottimale potrà quindi prevedere un **disaccoppiamento tra la localizzazione delle competenze e la dislocazione fisica dei dipendenti**: ad esempio prevedendo la gestione amministrativa dei procedimenti più semplici presso i singoli Comuni e quella dei procedimenti più complessi o inusuali da parte di risorse più esperte afferenti ad altri Comuni

... ed in particolare si focalizzerà sulle attività di funzionamento interno che gravano sui Comuni e non hanno impatto diretto sul cittadino e sulle imprese



... considerando le specificità del territorio in termini di volumi di attività, competenze disponibili, caratteristiche geografiche, ...

Incontri preliminari con i rappresentanti degli Altipiani Cimbri hanno evidenziato alcune aree prioritarie su cui proseguire con la seconda parte del progetto ...



+

Supporto organizzativo all'avvio dei servizi interni alla Comunità

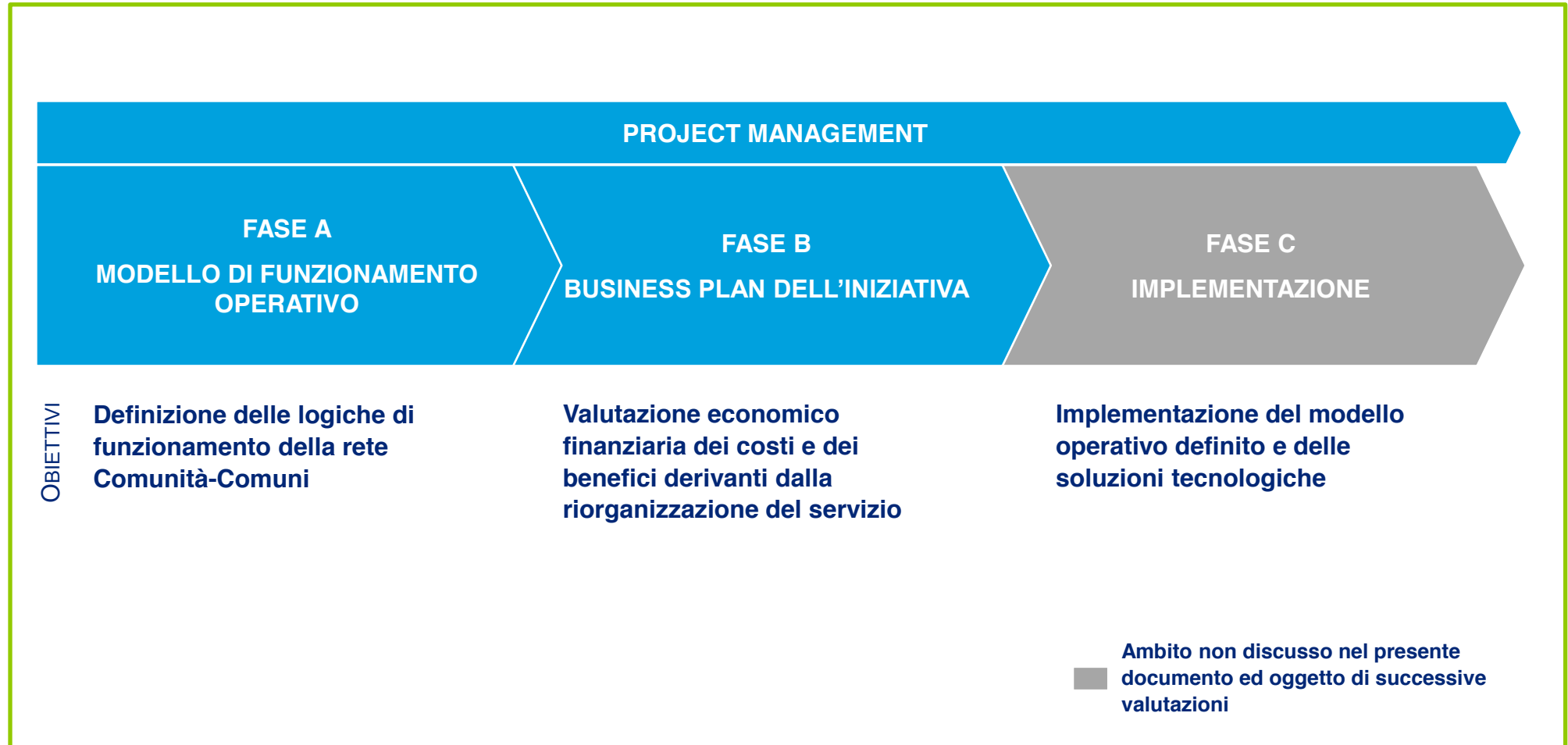
Legenda:

Aree coerenti con le indicazioni presenti nel protocollo di finanza locale 2012.

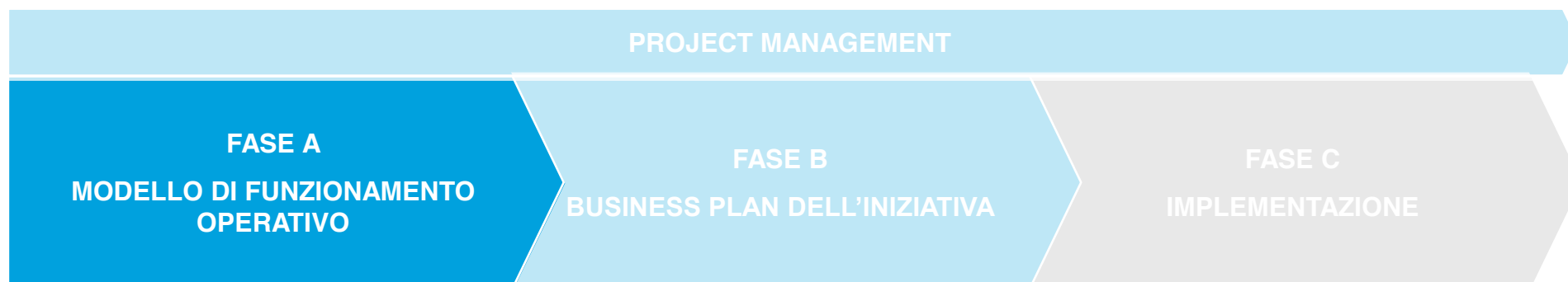
Le formule innovative di gestione dei servizi comunali abilitano il conseguimento di alcuni vantaggi



L'approccio progettuale proposto per questa seconda parte di progetto, prevede un'organizzazione su più fasi ...



Obiettivo della prima fase è ridefinire il modello di gestione dei servizi in ottica associata/integrata...



MODELLO DI FUNZIONAMENTO OPERATIVO

ATTIVITA'

- **Approfondimento** dell'attuale **configurazione organizzativa, operativa e tecnologica della Comunità** (es. servizi attualmente offerti, servizi che potrebbero essere erogati, ...)
- **Svolgimento di incontri**, con i tecnici del territorio (gruppo di lavoro), **volti a**:
 - raccogliere **dati aggiuntivi presso i Comuni e la Comunità** funzionali alla successiva attività di dimensionamento organizzativo e all'alimentazione del business plan dell'iniziativa (es. costi diretti del servizio, ...)
 - condividere / finalizzare il **modello di funzionamento attuale dei servizi in ambito e le nuove responsabilità assegnate alla Comunità**
 - definire le **modalità operative di funzionamento a tendere dei servizi «integrati»**
 - stimare i **carichi di lavoro prospettici** e valutare le competenze necessarie
 - costruire il **piano di attivazione della soluzione proposta**

...valutandone successivamente costi e benefici, al fine di fornire agli amministratori gli elementi quantitativi necessari alle scelte attuative



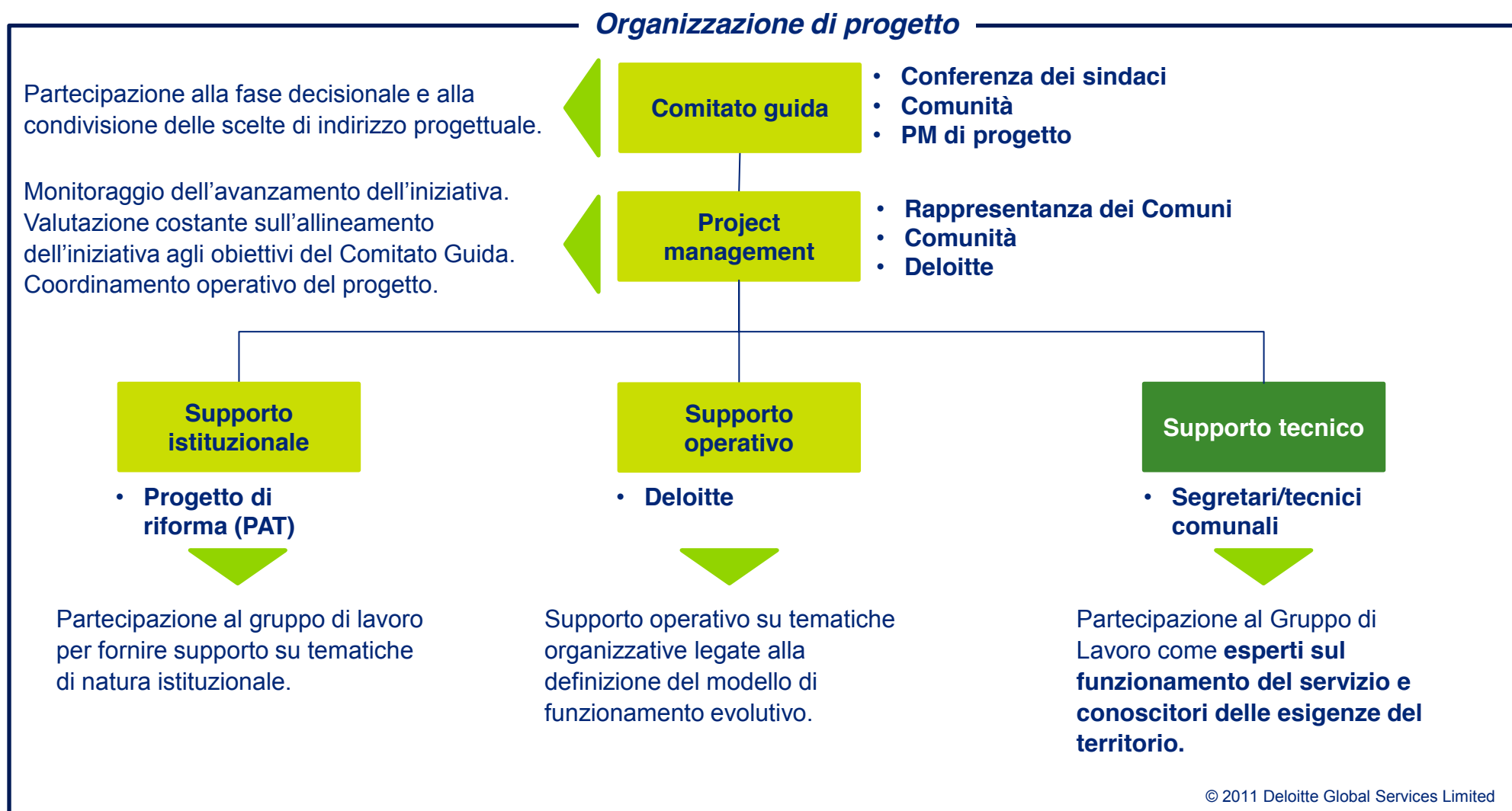
ATTIVITA'

- **Definizione del business plan finalizzato alla valutazione degli impatti economico - finanziari** della riorganizzazione, che comprenda:
 - stima dei costi del personale della gestione «integrata»
 - stima di altri costi diretti ed, eventualmente, indiretti sulla base dei dati rilevati sul territorio e delle ipotesi formulate dai gruppi di lavoro
 - stima dei costi di investimento/iniziativa necessari per l'avvio del nuovo modello
 - stima dei costi cessanti per i Comuni sulla base del piano di riorganizzazione definito
 - comparazione situazione AS-IS vs TO BE e valutazione dei benefici potenziali dalla riorganizzazione dei servizi

Per pervenire a soluzioni organizzative concrete ed attuabili, è fondamentale che i Comuni partecipino in prima persona al progetto ...

... portando la propria conoscenza ed esperienza sui servizi comunali e collaborando nella costruzione delle soluzioni innovative.

Tale percorso verrà quindi realizzato attraverso il coinvolgimento diretto di dipendenti dei Comuni degli Altipiani Cimbri



Deloitte.